



ARCIDIOCESI DI TORINO
Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro
 Via Val della Torre 3 – 10149 TORINO
 Tel. (011)51.56.355 - Fax- (011)5156.359
 e-mail lavoro@diocesi.torino.it

**Celebrazione della Santa Messa a ricordo dei nostri defunti
 e di coloro che hanno perso la vita sul lavoro**

**FARE MEMORIA...
 UN'OPERA DI GIUSTIZIA**



*Non si perdono mai coloro che amiamo perché
 possiamo amarli in Colui che non si perde mai.
 Sant'Agostino*

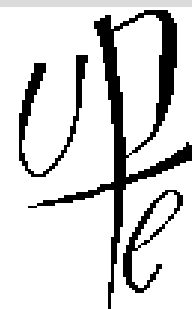
**Lunedì 8 Novembre 2010
 ore 21,00
 nella Chiesa**

**Via Chambery 46 (angolo Via Col di Lana)
 TORINO**

Al termine è previsto un momento di condivisione con vino e castagne

Anno 4, Numero 8

ottobre 2010



**ARCIDIOCESI DI TORINO
 UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO
 VIA VAL DELLA TORRE 3 10149 TORINO
 TEL 011/5156355 FAX 011/5156359**

NEWSLETTER

ottobre 2010



“Nella prossima *Settimana Sociale dei cattolici italiani*, prevista in ottobre a Reggio Calabria, dove, insieme alle forze migliori del laicato cattolico, vi impegnerete a declinare un’agenda di speranza per l’Italia, perché “le esigenze della giustizia diventino comprensibili e politicamente realizzabili” (Enc. *Deus caritas est*, 28). Il vostro ministero, cari Confratelli, e la vivacità delle comunità diocesane alla cui guida siete posti, sono la migliore assicurazione che la Chiesa continuerà responsabilmente ad offrire il suo contributo alla crescita sociale e morale dell’Italia”.

(Benedetto XVI,

Discorso all’Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana,

27 maggio 2010).

Appuntamenti:

- | | |
|---|-----------------|
| • <i>Celebrazione Santa Messa ricordo dei defunti</i> | 08/11/10 |
| • <i>Coordinamento Ufficio Pastorale del Lavoro</i> | 15/11/10 |
| • <i>Gruppo “Lavoratori immigrati”</i> | 16/11/10 |
| • <i>Consulta Diocesana</i> | 27/11/10 |

Questa newsletter si può scaricare dal nuovo sito

<http://www.diocesi.torino.it/diocesitorino/s2magazine/index1.jsp?idPagina=25133>

46ª Settimana Sociale
CATTOLICI NELL'ITALIA DI OGGI
UN'AGENDA DI SPERANZA PER IL FUTURO DEL PAESE
Reggio Calabria 14-17 Ottobre 2010

Don Daniele Bortolussi

Se l'esistenza di un evento, anche a livello ecclesiale, dipende per molta parte dalla sua presenza sui media, questo è il caso della Settimana Sociale dei Cattolici. Sia nella fase preparatoria che di svolgimento, non ha ottenuto l'attenzione che meritava, non solo come occasione interessante di partecipazione di molte compagini laicali, ma per il momento storico che il nostro Paese sta vivendo e che richiede quei "luoghi di pensiero" che il Santo Padre invoca da tempo e che facciamo tanta fatica a vivere nelle diverse componenti della società civile. Avendo partecipato alle due Settimane Sociali precedenti (Bologna nel 2004 e Pisa nel 2007) è possibile un certo confronto e, in questo caso, un ragionevole compiacimento rispetto alle modalità utilizzate nel vivere i giorni dell'evento, basati molto sull'ascolto di esperienze e sui lavori di gruppo che lo hanno reso, a partire dai seminari preparatori svolti in tutta Italia, un modello interessante di autentica partecipazione. Nelle edizioni precedenti la presenza dei media durante i giorni del convegno era stata massiccia, condizionando i lavori e la comunicazione spesso concentrata su poche affermazioni dei relatori, qualche volta estrapolate ad arte dal contesto. Questa loro assenza ha permesso, d'altra parte, una maggiore libertà di espressione, ma ci deve far pensare rispetto ad una sorta di "oscuramento" del pensiero ecclesiale attorno a questioni che si possono riversare anche nell'ambito politico e sulle decisioni così importanti da prendere per il futuro del nostro paese.

Come Pastorale Sociale e del Lavoro abbiamo portato l'esperienza di sei settori pastorali specifici, relativi agli ambiti indicati dal documento preparatorio (Scuola, Comunicazione, Lavoro, Università, Migranti, Formazione all'impegno sociale e politico) quanti erano i partecipanti della nostra Arcidiocesi che, insieme ai delegati piemontesi anch'essi numerosi, si è contribuito alla riflessioni e alla costruzione di quell'"agenda di speranza" che costituirà un riferimento per coloro che si occupano da credenti della difficile arte della ricerca del bene comune.

Il tema trasversale agli ambiti (intraprendere nel lavoro e nell'impresa, educare per crescere, includere le nuove presenze, slegare la mobilità sociale, completare la transizione istituzionale) è stato l'"emergenza educativa" che, secondo gli Orientamenti pastorali della CEI di prossima pubblicazione, costituisce l'asse portante attorno al quale graviteranno le riflessioni e le proposte pastorali dei prossimi dieci anni. Il tenore degli interventi e delle esperienze raccolte, con particolare riferimento alle dinamiche virtuose che sono in atto tra comunità ecclesiali del sud e del nord del Paese (es. progetto Policoro), hanno posto in evidenza l'importanza di riprendere a riflettere sulle diverse modalità, a partire dalla pastorale ordinaria, di educazione all'impegno sociale e politico, sottolineatura importante in un tempo in cui a tutti i livelli, ecclesiali e non, si sente il bisogno di ritornare all'esercizio di una cittadinanza attiva che non sia escludente, ma capace di coinvolgere le nuove generazioni nella faticosa ricerca del bene comune. Nell'arco di quest'anno il nostro Ufficio Pastorale si sta impegnando nella ricerca di nuove vie per questa azione educativa, ritenendo l'esperienza della Setti-

mana Sociale una tappa importante di questo cammino di discernimento che cercheremo di far conoscere e declinare a partire dalla testimonianza di coloro che vi hanno partecipato. Sarà proprio la creazione di "luoghi di pensiero" lo stile con il quale crediamo che questo esercizio della cittadinanza attiva possa ripartire, anche all'interno delle nostre parrocchie e unità pastorali che, già in diverse forme, propongono momenti di riflessione e discernimento alla luce del Vangelo, anche con il sostegno del nostro Ufficio.

Potete trovare i testi delle relazioni dell'evento sul sito web:
<http://www.settimanesociali.it/>



GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO 2010

Sarà celebrata il 14 novembre 2010 la Giornata del Ringraziamento sul tema "**Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente**" (Sal 144,16).

Al riguardo è stato pubblicato il Messaggio della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace. "Questa giornata è anche un'occasione importante di riflessione sui problemi che il mondo rurale sta vivendo, acuiti dal protrarsi degli effetti di una crisi economica e finanziaria di portata mondiale - si legge nel Messaggio -. Tutti abbiamo toccato con mano i pericoli in una finanza disgiunta da un'economia di produzione reale. Siamo anche consapevoli della fragilità di un sistema economico che, per sostenersi, ha bisogno di accrescere a dismisura i consumi di massa. È sempre più difficile il corretto bilanciamento fra la salvaguardia dell'ambiente e la necessità di assicurare posti di lavoro alle nuove generazioni".

Potete trovare il sussidio sul sito all'indirizzo:

http://www.diocesi.torino.it/pls/diocesitorino/v3_s2ew_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=26682